

## Echa lancia una Call for evidence sulle microplastiche

L'Agencia chimica europea invita gli stakeholders a sottoporre osservazioni e presentare prove in vista di una possibile restrizione all'uso.

8 marzo 2018 08:01

Rispondendo all'invito della Commissione UE ([leggi articolo](#)), l'Agencia chimica europea (ECHA) ha iniziato a valutare restrizioni alla produzione, commercio e utilizzo di microplastiche aggiunte intenzionalmente a cosmetici, detersivi e vernici.



Primo passo del procedimento è la Call for evidence - ovvero l'invito rivolto ad aziende produttrici e utilizzatrici, associazioni di categoria, ricercatori ed esperti a sottoporre osservazioni e presentare prove - per raccogliere informazioni sull'attuale utilizzo di microplastiche, sulle alternative disponibili, su costi e altri impatti di eventuali restrizioni al loro uso.



Echa organizza il 12 marzo 2018 una sessione informativa online (dalle ore 11 alle 12) per spiegare l'obiettivo della Call e rispondere ad eventuali quesiti. C'è invece tempo fino all'11 maggio 2018 per sottoporre le osservazioni all'Agencia.

In base alle informazioni raccolte, l'Agencia valuterà l'eventuale inserimento delle microplastiche aggiunte intenzionalmente ai prodotti nell'allegato XVII del regolamento REACH, che elenca le sostanze che non possono essere prodotte, utilizzate o importate in ambito comunitario.

Per informazioni: [ECHA](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata